

Newsletter n° 11 – ottobre 2013



Vivai a Sivagangai

In questo numero

- Contributi dall'ASSEFA India
- Il 5 x 1000
- Aggiornamento sui progetti
- Le attività realizzate...
- ... e le iniziative in vista
- Leggiamo un libro insieme
- Lavori in corso
- Collaborazioni
- i prossimi appuntamenti



Scambi di materiali tra scuole

Contributi dall'ASSEFA India

Gli amici di ASSEFA India hanno inviato nei mesi scorsi alcuni interessanti documenti. Ne segnaliamo due in particolare:

- Il **REPORT** delle attività relativo all'anno 2012/2013, che potete leggere dal sito
- La proposta di **VIDHYA DHANAM** che viene riassunta qui di seguito

VIDHYA DHANAM ...un servizio a sostegno dei bambini

Che cosa è Dhanam?

L'atto di aiutare materialmente gli altri è denominato "DHANAM". Il nome deriva dalla radice (dha) del verbo dare o donare. Il significato della parola è quindi 'donare'.

Dhanam è un metodo tradizionale per garantire l'equità sociale. Vinoba Bhave ideò la pratica del Bhoodhan (dono della terra), in modo che i terreni agricoli fossero condivisi tra coloro che ne erano proprietari e i senza-terra. Egli indicò anche la pratica del Gramdhan (dono del villaggio), un sistema per costituire un ordine sociale armonioso nella comunità di villaggio. Lo Shramdhan (dono del lavoro) e il Sampatidhan (dono della ricchezza) sono altri metodi tradizionali che vengono applicati affinché le risorse del singolo siano condivise a beneficio della comunità. Dhanam può essere definito come una responsabilità morale, come un obbligo che ciascuno ha nei confronti della società: chi ha di più cede una parte di quanto è in suo possesso a chi è meno fortunato.

Vidhya Dhanam

Nella sua interpretazione più pura, VIDHYA DHANAM comporta il passaggio del sapere da una persona a un'altra meno dotata di conoscenze. Ai nostri giorni tuttavia questo sarebbe difficile da mettere in pratica senza il supporto di una struttura istituzionale. L'ASSEFA offre l'opportunità di ovviare a questo problema attraverso una donazione che contribuisce all'educazione di un bambino. In questo modo la responsabilità dell'insegnamento viene affidata a persone qualificate e si sostengono i bisogni materiali del bambino (cibo, vestiario, edifici).

Qual è il ruolo dell'ASSEFA in Vidhya Dhanam?

Dal 1978 l'ASSEFA gestisce programmi educativi attraverso una rete di scuole dislocate in aree rurali isolate. Il senso e il valore di tali programmi educativi stanno nell'offrire ai bambini di famiglie povere gli strumenti per uscire dalla 'trappola dell'indigenza' in cui si trovano le loro comunità di origine, attraverso un sistema educativo che generi un'attitudine positiva e fornisca mezzi tecnici adeguati per intraprendere una vita costruttiva.

NEWSLETTER

Gruppo ASSEFA Torino

Gli insegnanti risiedono nella scuola stessa e sono preparati a valorizzare le capacità di ciascun bambino e nello stesso tempo a formare la loro personalità in armonia con il sistema di valori della tradizione indiana.

Il presupposto di Vidhya Dhanam è la donazione. L'ASSEFA si assicura che in tal senso ci sia piena partecipazione delle comunità rurali, che può esprimersi nella donazione del terreno su cui sarà costruita la scuola, nella costruzione degli edifici scolastici, nella selezione locale di insegnanti qualificati oppure nella collaborazione a gestire la scuola.

Chi desidera aderire al Vidhya Dhanam può scegliere di farsi carico dell'educazione di uno o più bambini delle Scuole ASSEFA e così condividere la loro gioia di imparare. Può iniziare una relazione di amicizia con i bambini e le Scuole ASSEFA.

Il 5 x 1000

Il 20 agosto 2013 è stato accreditato il contributo del 5 x 1000 relativo all'anno 2011: **1.579,00 €**. Grazie a tutte/i coloro che hanno segnalato il Gruppo ASSEFA Torino! Questa somma è stata destinata al Progetto di Uchapatti, come viene dettagliato nelle righe che seguono.

Aggiornamento sui Progetti

L'impegno del Gruppo ASSEFA Torino

Il Gruppo ASSEFA Torino all'inizio del 2013 si era impegnato a raccogliere la somma di **15.000,00 Euro**, da destinare alla costruzione dell'edificio per la trasformazione e l'immagazzinamento di frutta e vegetali (pickles) e di derivati del latte.

Gli incassi delle nostre recenti iniziative (i concerti a Casalborgone e presso la Certosa di Montebenedetto), la generosità di alcuni amici (alcuni dei quali sono stati davvero 'speciali') ci hanno permesso di inviare nei mesi e nei giorni scorsi in India una cifra assai cospicua, come vedete nella tabellina più avanti. Sentiti i nostri partners in India, abbiamo concordato di sostenere non solo il Progetto di Uchapatti (per il quale ci eravamo impegnati a inizio anno), ma anche il Progetto di Sivagangai, che avevamo appoggiato negli anni passati e che si sta sviluppando ed estendendo – nonostante le crescenti difficoltà in cui si trovano le popolazioni rurali in India.

Situazione finanziaria ¹

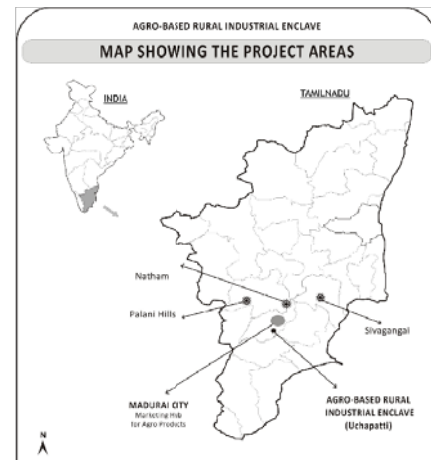
Contributi inviati ad ASSEFA Italia nel 2013

Data	Causale	EURO
08.04.2013	Contributo per il Progetto di Uchapatti	9.000,00
27.06.2013	Contributo per il Progetto di Uchapatti	3.500,00
09.09.2013	Contributo per il Progetto di Sivagangai	11.880,00
09.09.2013	Contributo per il Progetto di Uchapatti (costruzione dell'edificio per la produzione dei pickles)	13.120,00
	TOTALE	37.500,00

¹ Tutti i fondi raccolti dal Gruppo ASSEFA Torino (come avviene per tutti i Gruppi ASSEFA locali) vengono inviati ad ASSEFA Italia, che periodicamente li invia all'ASSEFA India. L'ASSEFA India emette poi ricevuta ai singoli Gruppi.

Nei prossimi mesi (entro fine 2013) contiamo di poter inviare in India ancora la somma di **5.318,00 €**, necessari per concludere la raccolta fondi relativa alla costruzione dell'edificio per la produzione dei pickles. In questo versamento sarà compresa la somma di **1.579,00 €**, che è stata erogata in data 20.08.2013 come quota Cinque Per Mille relativa all'anno 2011.

Dall'inizio del 2014 il nostro impegno sarà indirizzato a raccogliere fondi per contribuire alla costruzione dell'altro edificio, quello destinato a ospitare i macchinari e le attività di trasformazione e immagazzinamento di caffè e spezie.



I contributi si possono versare sul ccb intestato a Gruppo ASSEFA Torino:
IBAN: IT88A030690103610000003464

Le attività realizzate...

CONCERTO "El colibri" A CASALBORGONE

Il 1° giugno il Gruppo Teatro Devadatta ha donato uno splendido concerto presentando la musica, ma anche la vita e la figura di Victor Jara.

Ai brani musicali si sono alternate letture di testi di Cesàr Vallejo (poeta peruviano), Oscar Arnulfo Romero (arcivescovo cattolico salvadoregno), Alfonsina Storni (poetessa argentina), Federico García Lorca, Victor Jara .

Dopo il concerto gli amici organizzatori hanno preparato una magnifica cena. L'incasso della serata è stato di 970 €.



ARTE E NATURA ALLA CERTOSA DI MONTEBENEDETTO

Si sono conclusi con una bella giornata di sole i due eventi organizzati presso la **Certosa di Montebenedetto** (Villafofchiardo) il 20 e 21 luglio 2013. Al sabato un concerto di arie barocche sacre e profane tra Italia, Germania e Inghilterra, per soprano e liuto, eseguite da Enrica Bruno (soprano) e Marcello Bagnasco (liuto).

Ad esso ha fatto seguito una gradevole cena curata dagli amici e amiche di Cartusia (una Associazione di Volontariato impegnata nella valorizzazione della Certosa). Hanno partecipato alla serata anche la Direttrice del Parco Alpi Cozie, Laura Castagneri, e il Guardiaparco Luca Giunti, che ci hanno generosamente ospitati nel 'loro' Parco.

Alla domenica vi è stata la presentazione – da parte dell'Autore - degli acquerelli realizzati da Claudio Longo, botanico di Milano.

Il generoso contributo di tutti, secondo la tradizione gandhiana del 'dono del lavoro' (offerte in denaro, in cibo, in ospitalità, in espressioni artistiche) è stata raccolta la somma di 590 €. A queste si aggiungeranno i proventi della vendita degli acquerelli, che l'Autore ha messo a disposizione dell'ASSEFA.





IN VISITA A GRAVERE

Gli amici Franco e Carla Siro, che avevano partecipato a febbraio a un viaggio in India, in visita ai villaggi ASSEFA, hanno organizzato l'11 agosto un incontro a Gravera, in Valsusa, per far conoscere la loro esperienza. Alla serata ha partecipato anche Franco Lovisolo, che cura le relazioni con i nostri partners indiani.

PARTECIPAZIONE A UN CONVEGNO

Elena Camino, Maria Ferrando E Maria Elena Bo hanno partecipato, dal 19 al 21 settembre, a un Convegno organizzato dall' Italian University Network for Development Cooperation (CUCS) sul tema: *Imagining cultures of cooperation: universities networking to face the new development challenges*.

Le tre assefine hanno presentato un Poster dal titolo: " **Guardare allo sviluppo da una prospettiva gandhiana. Scambi culturali, opportunità educative e gemellaggi tra scuole italiane e indiane**", accompagnato da un testo disponibile sul sito (www.assefatorino.org). Qui è riportato il riassunto.

Dal 1968 sono in atto iniziative di affettuoso e reciproco sostegno tra due realtà geograficamente lontane e socialmente e culturalmente diverse: il Gruppo ASSEFA Torino è infatti in dialogo da più di 40 anni con la ONG Indiana ASSEFA (Association for Sarva Seva Farms).

Scambi di documenti e di visite hanno offerto ai partners italiani l'opportunità di essere testimoni del realizzarsi di un modello di sviluppo gandhiano, ispirato a concetti quali sarvodaya, swadeshi, swaraji, nonviolence, antyodaya.

Questo modello di sviluppo - che ha anticipato di decenni idee e sperimentazioni tuttora marginali nel mondo occidentale rispetto al pensiero dominante della 'crescita competitiva' - caratterizza non solo le scelte economiche e le relazioni sociali ma anche i percorsi formativi dell'ASSEFA. Gemellaggi tra classi realizzati nel corso di 30 anni hanno permesso a studenti italiani di scuola primaria e secondaria di entrare in relazione con una realtà che non solo è culturalmente diversa, ma che testimonia la possibilità di uno sviluppo basato sulla cooperazione, sull'empatia, sulla consapevolezza dei limiti.



PICCOLI CONTRIBUTI A UN LIBRO

**AA. VV. COME UN ALBERO PICCOLA ANTOLOGIA DALLO SGUARDO
PLANETARIO** T. Parvopassu e R. Rondelli, Ed. Marcovalerio, 2013.



A quale immagine associamo la parola "ambiente" quando la sentiamo nominare? Probabilmente nella fantasia di molti di noi si delinea il profilo di alberi rigogliosi, di boschi misteriosi e di foreste incontaminate; o riaffiorano alla nostra memoria ricordi di passeggiate lungo viali ombrosi o di escursioni in boschi odoranti di muschio e di funghi. Un viaggio lungo le molteplici espressioni spirituali, poetiche e artistiche che la presenza degli alberi ha suscitato nell'umanità da tempi lontanissimi.

Questo testo segue la forma di un albero. Va letto seguendo le sue sagome, partendo dal suo tronco portante che forse è il sogno e l'infinito desiderio di un tempo che è venuto tante volte, ma deve anche tornare e poi, magari, venire di nuovo.

Il contributo degli 'assefini' riguarda la seconda parte del libro: "Le visioni della scienza incontrano il simbolo e il mito": (a) Il respiro di Gaia (di *Elena Camino, Elena Ferrero, Giuseppe Barbiero*), e (b) L'albero e la vita Simbologia dell'albero tra cultura, spiritualità e miti (di *Elsa Bianco*).

• ... e le iniziative in vista

DIWALI – LA FESTA DELLE LUCI Domenica 27 ottobre 2013 dalle 10 alle 19 al Borgo Medievale di Torino

La parola "Diwali" significa "fila di luci" e proprio l'illuminazione costituisce l'attrazione principale di quella che è conosciuta come la "Festa delle Luci", una delle feste più popolari dell'India. All'interno della casa, nei cortili, verande e giardini, e anche su tetti e pareti esterne degli edifici, è tradizione accendere le Diyas, lampade ad olio di piccole dimensioni.

Secondo un antico mito, Lakshmi, la dea della ricchezza, visita le case nella notte di Diwali e si ferma per benedire quelle case che sono pulite e splendide. Così all'avvicinarsi della festa tutte le abitazioni vengono accuratamente pulite, in attesa di accogliere le ricchezze e le benedizioni della dea della prosperità materiale e spirituale, che sarà accolta da bellissimi ed allegri dipinti chiamati Rangoli (preghiere colorate), posti sulla soglia di ogni casa, mentre all'interno sarà accolta da una serie di candele magiche, e lampade di carta.

A Torino ormai da diversi anni la comunità indiana insieme a un gruppo spontaneo di associazioni culturali, artisti, artigiani, tutti appassionati di India, organizza la Festa delle Luci nella suggestiva cornice del Borgo Medievale del Valentino

Durante la giornata sarà possibile esplorare vari aspetti della cultura indiana attraverso le iniziative proposte dalle associazioni che si occupano di yoga, ayurveda, danze tradizionali, popolari e contemporanee, musica tradizionale, oltre al contributo delle Biblioteche Civiche che metteranno a disposizione per la consultazione una parte del loro patrimonio sull'India.

Il Gruppo ASSEFA Torino sarà presente – come di consueto – con il suo banchetto ricco di documenti, testimonianze, immagini, proposte educative. Vi aspettiamo!



PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO

Il Gruppo ASSEFA Torino, insieme a Centro Studi Sereno Regis (CSSR) e al Centro IRIS, ha risposto al bando di co-progettazione lanciato da Idea Solidale, con una proposta dal titolo **“ Dall'Italia all'India e ritorno: insieme per un futuro sostenibile”**.

Il Progetto prevede:

- a) l'organizzazione di due rassegne cinematografiche: una a Torino e una nella città di Bussoleno, in Provincia di Torino con interventi di esperti, indirizzati a tutte le categorie della società civile. I film proposti affrontano la tematica degli espropri di terre di contadini e popolazioni tribali in India per lasciare spazio a progetti di sviluppo industriale, e delle forme di resistenza nonviolenta che queste operazioni generano. Sarà messo in evidenza lo scenario globale in cui ciò avviene. I film saranno in parte sottotitolati per favorirne la comprensione.
- b) La realizzazione di alcuni **percorsi educativi** in classi di scuole secondarie di secondo grado a Torino e Provincia. Saranno presentati ai ragazzi e alle ragazze i contenuti del sito www.incrociodisguardi.it per stimolare una riflessione condivisa sui processi di globalizzazione e industrializzazione, avendo cura di mettere in luce le interconnessioni tra realtà geograficamente lontane (Nord e Sud del mondo), ma strettamente interdipendenti attraverso il crescente flusso di materia, energia e informazioni.

Siamo in attesa di sapere se il progetto sarà considerato meritevole di essere sostenuto e cofinanziato.



ATTIVITA' CON LE SCUOLE SUPERIORI

In parte collegandosi con il progetto sopra descritto, le tre realtà (ASSEFA Torino, IRIS, CSSR) hanno proposto al Centro Servizi Didattici (CE.SE.DI) della Provincia di Torino dei percorsi formativi rivolti a insegnanti e studenti di scuole secondarie superiori. La proposta è intitolata: **SOSTENIBILITÀ, PACE, AMBIENTE E SOCIETÀ**.

Così come la ricerca di sostenibilità richiede un approccio sistemico e trans-disciplinare – anche i percorsi educativi in cui i giovani vengono coinvolti a scuola abbiano sempre più carattere interdisciplinare e interattivo. La scuola è intesa come sede privilegiata di una comunità in cui insegnanti e studenti insieme affrontano le grandi problematiche dei nostri tempi mettendo in atto modalità nonviolente nella ricerca e sperimentazione di relazioni sociali eque e ambientalmente sostenibili.

I titoli dei percorsi sono:

- **DALL'INDIA TESTIMONIANZE E DOCUMENTI PER ORIENTARCI VERSO UN FUTURO SOSTENIBILE**
- **A(R)MARE LA PACE?**
- **I PERCORSI LINEARI... SI CHIUDONO IN CICLI! IL RUOLO DELLA VITA NELLA LITOGENESI**
- **LA POSTA IN GIOCO. DAI DISASTRI ALLA PREVENZIONE?**

Per INFO: REFERENTE Daniela TRUFFO tel. 011.861.3678 - fax 011.861.3600 e-mail: daniela.truffo@provincia.torino.it
Informazioni più dettagliate sono reperibili nel sito del CE.SE.DI.

http://www.provincia.torino.gov.it/istruzione/cesedi/prop_attivita.htm

E' inoltre in fase di programmazione una serie di incontri con insegnanti e studenti del Liceo di Bussoleno.



GEMELLAGGI TRA SCUOLE

Proseguono gli scambi di lettere, disegni, piccoli oggetti tra classi di scuola elementare e media italiane e analoghe classi nei villaggi ASSEFA. All'inizio dell'estate le classi delle scuole di Settimo, Chieri e Gassino hanno inviato i loro bellissimi materiali, e sono in attesa delle risposte. In alcune delle scuole coinvolte è stato proposto agli studenti un 'brainstorming' sulla parola 'PROGRESSO': dai risultati di questa 'tempesta di idee' possono emergere spunti di riflessione interessanti sull'idea di 'benessere', il SARVODAYA di Gandhi.

Sono previste nuove iniziative, che potrebbero coinvolgere bambini della Valsusa e dell'Albese. Vedremo se si concretizzeranno!

Leggiamo un libro insieme... anzi due!

Titolo del libro: La magnifica felicità imperfetta **Autore:** Lucia Vastano **Editore:** Salani – **Anno** 2013

"La povertà è la forma peggiore di violenza" è una frase di Gandhi, ma nel libro la canticchia il protagonista Rakesh.

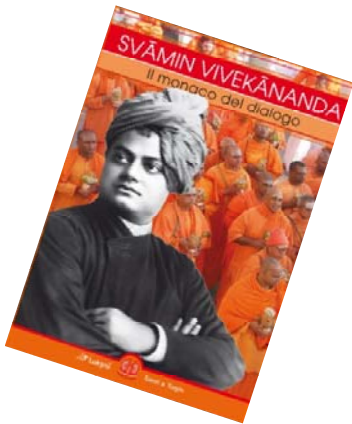
Il romanzo ambientato, a Delhi, si snoda attraverso la vita di Rakesh da bambino "lancia cacca" (il suo mestiere - più 'pulito' che rubare come dice lui - è lanciare escrementi sui piedi dei turisti per conto di un lustrascarpe) fino all'età adulta quando, dopo diverse peripezie (ha per amico un baba, un saggio guru che gli fa da guida), riesce a studiare e a realizzarsi nella società e nel lavoro. Rakesh è alla ricerca della felicità e come dice l'autrice in una recente intervista: "Ogni essere umano, a modo suo, vuole stare bene e ricerca la serenità. La felicità è fatta soltanto di attimi fuggenti. Non è però un'illusione, si nasconde per poi rivelarsi quando meno ce lo aspettiamo. La possiamo acchiappare, ma non trattenerne. Rakesh, come tutti noi, cerca la pace interiore e la sera vorrebbe andare a dormire senza preoccupazioni, ansie, paure che sfregino i suoi sonni. Rakesh cerca la speranza di un futuro migliore, a prescindere da quale esso sia. Il suo amore per Sita, così diversa, così irraggiungibile, così lontana, così complicata è la metafora di questa sua ricerca della felicità ed è per questo che, anche se riuscirà a farsi amare, non riuscirà mai davvero a conquistarla del tutto."

Lucia Vastano è giornalista di guerra (Libano, Angola, Salvador, Cambogia, nel Golfo e in Iraq, nei Balcani, in Albania, Afghanistan e Kashmir), autrice di reportage da vari Paesi africani, dalla Cina, dall'India, dagli stati islamici dell'Asia Centrale e dall'America. Ha vinto numerosi premi giornalistici tra cui il Premio UNESCO 2003 'Comunicare i diritti umani' riservato agli inviati di guerra e, nello stesso anno, il Premio giornalistico città di Milano alla memoria di Maria Grazia Cutuli. Nel 2005 vince il prestigioso Premio Saint Vincent di giornalismo. Per Salani ha pubblicato anche *Tutta un'altra musica in casa Buz*. Vincitrice nel 2005 del Premio Donna Città di Roma e del Premio Insula Romana.



Titolo del libro: Svamin Vivekananda. Il monaco del dialogo **A cura di** Svamini Hamsananda Giri. **Editore:** Lakshmi ASYA, Altare – **Anno** 2013 Collana "Santi e Yogin".

11 settembre 1893: *"Sorelle e fratelli d'America, mi riempie il cuore di un'indicabile gioia alzarmi per rispondere al caldo e cordiale benvenuto con cui mi avete accolto"*. Questo è l'inizio del discorso tenuto da Vivekānanda al Parlamento delle Religioni di Chicago.



Questo libro si propone come un tentativo di alimentare la fiamma ardente della memoria di Svāmin Vivekānanda (1863-1902), grande riformatore, maestro e filosofo indiano. Discepolo del Maestro e mistico Śrī Rāmakṛṣṇa, fu il primo monaco indù a divulgare in Occidente la cultura tradizionale indiana. Nel 1893, quando il dialogo interreligioso era ancora agli albori, in occasione del Parlamento delle Religioni di Chicago ebbe il coraggio di sostenere l'ideale dell'armonia di tutte le religioni, attraverso i discorsi che in questo volume sono integralmente riportati in traduzione. Nel 1897 fondò la Rāmakṛṣṇa Mission e il Rāmakṛṣṇa Maṭh (monastero), un Ordine monastico ancora oggi di straordinaria importanza.

La divinità dell'anima e l'unità dell'esistenza; la non dualità di Dio e l'armonia delle religioni; la fede nel Sé interiore come fonte di forza infinita; la morale, la libertà e la gioia: questa l'orditura del messaggio di Svāmin Vivekānanda, basato sulla filosofia del vedānta. La sua esortazione a vedere Dio in tutto, a percepire il servizio all'uomo come servizio a Dio e il lavoro come culto diede nuovo impulso alla religione e al monachesimo.

Il suo insegnamento di sintesi di vari tipi di yoga e di sviluppo a tutto tondo della personalità umana, il suo messaggio di pace tra le religioni, di armonia tra scienza e religione, di equilibrio tra Oriente e Occidente: è proprio questo il messaggio di cui il mondo attuale e in particolare i giovani hanno bisogno.

Collaborazioni

- a) Con **ASSEFA Italia**. Sul sito www.assefaitalia.org trovate gli aggiornamenti di numerose iniziative realizzate dai vari Gruppi ASSEFA italiani, e i dettagli delle raccolte fondi, delle adozioni simboliche,
- b) Con il **Centro Studi S. Regis** (<http://serenoregis.org/>) e con il **Centro IRIS** (www.iris.unito.it) sono in corso collaborazioni nella progettazione di attività e nella partecipazione a incontri, seminari e convegni per riflettere intorno alle diverse visioni del mondo che alimentano scelte politiche, economiche, ambientali del nostro tempo.

Lavori in corso

IL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Sono stati di recente selezionati i Progetti di Servizio Civile per il 2013/2014. Tra questi è stato approvato il progetto **"lo c'entro? lo conto!"** presentato dal CSSR, in collaborazione con il Gruppo ASSEFA Torino e sotto l'egida del Comune di Torino,

La prima parte del titolo "lo c'entro?" si riferisce alla difficoltà, da parte di molti (giovani e adulti) a cogliere la rete di interconnessioni che ormai, nel mondo globalizzato, legano le nostre azioni ai destini di altri. La seconda parte del titolo "lo conto!" introduce a una parte del progetto in cui – presa coscienza della propria inclusione nel mondo globalizzato, si possono intraprendere azioni che ci aiutano a passare da uno stato di 'numeri' (in cui si viene – appunto – 'contati') a uno stato di soggetti attivi, responsabili, critici, nonviolenti in grado di avviare, insieme ad altri

NEWSLETTER

Gruppo ASSEFA Torino

soggetti (anche fisicamente molto lontani), azioni volte a trasformare la società (in una prospettiva di sostenibilità sociale), e a ripristinare l'integrità dei servizi naturali da cui l'umanità intera dipende.

Il bando per la partecipazione è stato pubblicato sul sito del Comune di Torino. e Il testo completo del progetto è scaricabile dal link: <http://www.comune.torino.it/infogio/sercivol/settembre2013/15.htm>

Le persone interessate possono verificare le [modalità di partecipazione](#) e presentare la domanda entro la **scadenza: ore 14 di lunedì 4 novembre**.

BANCHETTI TELECOM

Grazie all'impegno di un'assefina e alla disponibilità della Telecom, nel mese di novembre allestiremo presso due sedi di questa Azienda un 'banchetto' dell'ASSEFA Torino. Presenteremo le nostre attività, illustreremo i progetti e la filosofia dei nostri Partners indiani, ma soprattutto offriremo marmellate e conserve preparate durante l'estate: chutneys, gelatine di more, marmellate di cotogne...

Se a qualche lettrice e lettore di questa newsletter viene in mente qualche altra sede per realizzare iniziative analoghe, fatecelo sapere!!!

Il nostro impegno in questi mesi:

- **raccolta fondi per il progetto di Uchapatti**
- **ricerca di nuovi genitori simbolici per i bimbi dei villaggi ASSEFA**
- **approfondimento di contatti e iniziative con scuole superiori**
- **avvio del nuovo ciclo di Servizio Civile Volontario**

Stiamo cercando di avviare nuove iniziative, sia per far conoscere la realtà dell'ASSEFA, sia per sollecitare la società civile a sostenere finanziariamente le iniziative proposte dai nostri Partners in India.

Chi è interessato a collaborare nell'organizzazione e/o con nuove proposte si faccia avanti!!!!

I prossimi appuntamenti

Data e ora	Luogo	Evento
27 ottobre	Borgo Medioevale TO)	Diwali, la festa delle luci
Novembre	Presso il CSSR	Colloqui e selezione dei/delle 2 giovani che svolgeranno il Servizio Civile nel 2014
Autunno – inverno	Scuole di Torino e Provincia	Attività con classi di scuola superiore su temi che mettono in relazione problematiche di pace, ambiente, sostenibilità.

Per INFO:

Gruppo ASSEFA Torino c/o Elena Camino
Tel. 011/6610254 cell. 346.7546922
Mail elena.camino@unito.it
Sito web: www.asefatorino.org